

NOVEMBRE 2018

UN MESE DA LEGGERE



LA GRANDE GUERRA

LA GRANDE GUERRA

LA FINE DEL MONDO CONOSCIUTO, L'INIZIO DI UNA NUOVA ERA

Lo scoppio delle ostilità che diedero il via alla Prima Guerra Mondiale pose fine a un periodo di invenzioni, progressi e grande fervore artistico. All'inizio buona parte dell'élite culturale prese posizioni esplicitamente interventiste. In seguito il susseguirsi di sanguinose battaglie, la perdita di innumerevoli giovani vite, le sconfitte, la vita terribile nelle trincee spinsero molti poeti, scrittori, artisti presenti al fronte a rivedere le loro posizioni e a denunciare nei loro scritti l'orrore della guerra.

La copiosa corrispondenza che arrivava dai soldati descriveva a volte lo sgomento per le battaglie combattute, a volte la quotidianità delle trincee e rappresentava l'unico legame con la vita e i familiari che i soldati avevano lasciato.

Quelle stesse lettere sono per noi diventate testimonianze: un bagaglio vastissimo di memorie e di sentimenti.

Nell'immediato dopoguerra, ci fu un proliferare di romanzi, racconti, memoriali scritti da ex combattenti: 'I sette pilastri della saggezza' di Thomas Edward Lawrence, 'Nelle tempeste d'acciaio' di Ernst Jünger, 'Addio alle armi' di Ernest Hemingway, 'Un anno sull'Altipiano' di Emilio Lussu sono solo alcuni tra i più noti. Moltissimi sono stati i film ispirati da questo evento storico senza precedenti: il primo sul tema fu girato quando il conflitto era ancora in corso.

Questa bibliografia aiuta il lettore a ripercorrere le vicende della Grande Guerra, anche attraverso chi ha vissuto quegli anni in prima persona. Insieme ai libri che puoi prendere in prestito in Biblioteca, ne troverai molti altri in versione digitalizzata, che potrai scaricare gratuitamente tramite i codici QR presenti su espositori e segnalibri nella Hall d'ingresso.

La guerra era l'invisibile ovunque, il suo battito gonfiava le vene degli uomini, suonava con le campane dei villaggi, tuonava la notte durante la tempesta. La guerra erano i giorni del calendario. Era la cifra del secolo. Era il lamento dei poveri, la rabbia dei deboli. Era la fame. Era la morte.

Yvan Goll, Requiem per i morti d'Europa, Ginevra, 1917

QUI TROVI UNA SELEZIONE DI TITOLI, MA IN HALL TI ASPETTANO TANTISSIME ALTRE PROPOSTE DI LIBRI E FILM!

SOTTO TUTTI I TITOLI PROPOSTI TROVI UN CODICE FATTO DI LETTERE E NUMERI. SAI CHE COS'È?
È LA COLLOCAZIONE, CHE TI PERMETTE DI TROVARE IL LIBRO O IL FILM A SCAFFALE APERTO. PUOI CERCARLO DA SOLO O FARTI AIUTARE DAI BIBLIOTECARI. BUONA LETTURA!

IN TRINCEA. GLI SCRITTORI ALLA GRANDE GUERRA

GUP 858.912.INT

Il libro raccoglie le voci di tanti autori che hanno vissuto la guerra in prima persona, sulla linea del fuoco o nelle retrovie. Le loro pagine sono una fonte insostituibile di conoscenza, mettono in risalto aspetti particolari della Grande Guerra: scavano nell'angoscia, nel senso di vuoto, nella paura della morte imminente; portano in primo piano l'urto dell'esperienza sofferta nei suoi inevitabili riflessi esistenziali.



FEDERICO DE ROBERTO LA PAURA E ALTRI RACCONTI DELLA GRANDE GUERRA

GUP 858.8.DERO FE.PAU

Un libro che raccoglie i racconti di guerra di De Roberto.

La paura è sicuramente il più intenso. È una storia semplice e proprio per questo un'accusa feroce contro la guerra.

Un gruppo di soldati italiani è bloccato in una trincea sotto il tiro di un cecchino austriaco. L'ufficiale, uomo sensibile alle angosce dei suoi soldati, deve però mandarli fuori uno alla volta per raggiungere un posto di vedetta.

Vediamo così sfilare e morire uno ad uno i suoi uomini, ognuno dei quali racconta il proprio terrore.



THOMAS MANN CONSIDERAZIONI DI UN IMPOLITICO

GUP 838.912.MANN TH.CON

Un'opera dove Mann getta luce sulla parte più torbida e ribollente non solo di se stesso, ma dell'intera sua epoca. Le 'Considerazioni di un impolitico' rappresentano senza dubbio un memento indispensabile, perché pochi altri libri sono capaci di restituirci in tutta la loro crudezza gli elementi di cui si componeva il paesaggio europeo quando venne scosso dal sisma devastante della Prima Guerra Mondiale.



ERNST JÜNGER NELLE TEMPESTE D'ACCIAIO

GUP 838.912.JUNG ER.NEL

Ernst Jünger partecipò alla Prima Guerra Mondiale come sottotenente della Wehrmacht. Il suo comportamento in prima linea lo rese leggendario. Portava sempre in tasca un taccuino su cui fissava con precisione gli avvenimenti. Da quelle note, dietro l'insistenza del padre, si persuase a trarre un libro, che è una delle più agghiaccianti testimonianze sulla Grande Guerra e l'espressione già perfetta dell'incredibile capacità di osservazione di Jünger, della prosa fredda e cristallina che lo contraddistingue.



GIUSEPPE ZUCCA LA VANGHETTA DEL FANTE 1920

FONDO TULLIO CERI

Un'ode alla vanghetta accompagnata dalle illustrazioni di Duilio Cambellotti:

«Il fante se la sentiva parente,
arma vecchia della sua gente;
più sua d'ogni altro arnese,
più cara del tascapane,
perché gli ricordava il paese,
le sue creature lontane,
il campo dove chissà
quando tornerà... se tornerà.»

Il testo è digitalizzato, puoi scaricarlo e leggerlo gratuitamente [a questo link](#).



ALDO CAZZULLO LA GUERRA DEI NOSTRI NONNI

GUP 945.091 3.CAZ

La Grande Guerra non ha eroi, i protagonisti sono fanti contadini: i nostri nonni. Cazzullo racconta il conflitto del '15-18 alternando storie di uomini e di donne: le storie delle nostre famiglie, portandoci nell'abisso del dolore. Ma sia le testimonianze di quella sofferenza inimmaginabile, sia le tante storie a lieto fine, restituiscono la stessa idea di fondo: la Grande Guerra fu la prima sfida dell'Italia unita e fu vinta. L'Italia poteva essere spazzata via, invece dimostrò di non essere più "un nome geografico", ma una nazione.



LA GUERRA CHE VERRÀ NON È LA PRIMA

MP 704.949.GUE

Questo libro è il catalogo della mostra che si è tenuta al Mart in occasione del centenario della Grande Guerra. Una mostra in cui l'arte entra in contatto con la quotidianità, i capolavori delle avanguardie si confrontano con la propaganda. Un dialogo che rinnova il valore di documenti e testimonianze. Installazioni, disegni, incisioni, fotografie, dipinti, manifesti, cartoline, corrispondenze e diari si misurano con le sperimentazioni artistiche più recenti, installazioni sonore, narrazioni cinematografiche.

2014

«LA·GUERRA·
CHE·VERRÀ' /

1914

/NON·E'·LA·
PRIMA»

LA GUERRA IN MAGGIO 1918

FONDO TULLIO CERI

Un resoconto di guerra accompagnato da una ricca documentazione fotografica e alcune cartine che raffigurano i principali fronti di combattimento.

Come si evince già dal titolo, la narrazione si concentra sugli accadimenti del maggio 1918 e fu redatta il giorno 22 dello stesso mese.

Il testo è digitalizzato, puoi scaricarlo e leggerlo gratuitamente a [questo link](#).



QUINTO ANTONELLI CENTO ANNI DI GRANDE GUERRA

GUP 940.3.ANT

Antonelli conduce un'analisi attenta e rigorosa sulla Prima Guerra Mondiale, sfruttando appieno le armi della cultura «materiale»: dagli articoli ai monumenti, dai libri di testo alle lettere, dai pellegrinaggi alle mostre, dai film alle canzoni. Quello che affiora è la memoria «polifonica». Pagina dopo pagina prende consistenza l'orrore che appartiene alla guerra: tra gli acuti di chi ne declama le virtù si fa strada la voce di chi ne smaschera le false ragioni, di chi la mette a nudo e ne condanna la bestialità.

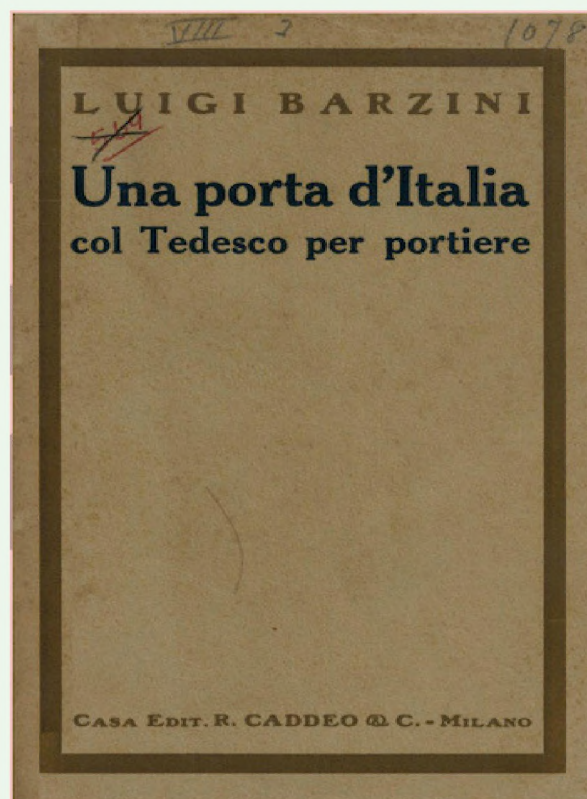


LUIGI BARZINI UNA PORTA D'ITALIA COL TEDESCO PER PORTIERE 1922

FONDO TULLIO CERI

Luigi Barzini lavorò come giornalista per il Corriere della Sera a partire dal 1899. Durante la Grande Guerra scrisse numerosi articoli e resoconti. Inoltre, la direzione del Corriere della Sera lo incaricò in quel periodo di vere e proprie missioni segrete. In questo come in altri testi, il giornalista si schierò apertamente dalla parte dei nazionalisti.

Il testo è digitalizzato, puoi scaricarlo e leggerlo gratuitamente [a questo link](#).



LE NOTTE CHIARE ERANO TUTTE UN'ALBA

GUP 851.912 08.NOT

La raccolta prende il titolo da un verso di Eugenio Montale e ci offre più di centotrenta poesie scritte da sessantasette differenti autori.

Un'occasione per riflettere su cosa ci insegna la letteratura, di guerra e non solo. A distanza di un secolo esatto, è un modo per esplorare attraverso parole e versi un'esperienza che l'umanità ha vissuto come la dissoluzione di un mondo: la distruzione dei valori, degli assetti politici e sociali tradizionali, l'immane tragedia di una carneficina europea.



ROBERT GRAVES ADDIO A TUTTO QUESTO

GUP 828.912.GRAV RO.ADD

Durante un attacco dell'artiglieria tedesca, il 20 luglio 1916, Robert Graves fu ferito gravemente. Da quelle terribili ferite si riprese, ma la notte sentiva esplodere granate intorno al letto, scambiava i passanti per amici perduti al fronte e se sentiva sbattere una porta, si gettava a terra. A poco a poco, l'esperienza terribile della guerra divenne, per Graves come per gli altri scampati al massacro, un abisso capace di inghiottire per sempre, in un orrore senza nome, il mondo di ieri.



ANTONIETTA GIACOMELLI DAL DIARIO DI UNA SAMARITANA 1917

FONDO TULLIO CERI

Allo scoppio della prima guerra mondiale, Antonietta Giacomelli, scrittrice, educatrice e terziaria dell'Ordine francescano, divenne un'infermiera volontaria. Viaggiò lungo tutta l'Italia settentrionale e prestò servizio in un ospedale da campo dal gennaio al marzo 1917.

Il diario è digitalizzato, puoi scaricarlo e leggerlo gratuitamente [a questo link](#).



DONNE NELLA GRANDE GUERRA

GUP 940.308.DON BON

Qual è stato il ruolo delle donne italiane nella Grande Guerra? In tutti i paesi belligeranti, il conflitto fu un'occasione di emancipazione per le donne, che si trovarono a rimpiazzare in molte funzioni gli uomini partiti per il fronte, e in qualche modo andarono in guerra anche loro: come crocerossine, in Carnia come portatrici, nelle retrovie come prostitute a sollievo delle truppe. Ma il libro ci racconta anche di una spia, di un'inviata di guerra, della regina Elena che trasformò il Quirinale in ospedale, delle intellettuali che militarono pro o contro la guerra.



LA GRANDE GUERRA

I FILM



SHOULDER ARMS (CHARLOT SOLDATO)

M FILM DVD CHA 11

Il film fu girato quando la Grande Guerra era ancora in corso e fu proiettato per la prima volta il 20 ottobre 1918. Narra delle avventure al fronte di una giovane recluta, che fra gag comiche e qualche sconfinamento romantico, si ritrova suo malgrado a compiere una serie di gesta eroiche e finisce per arrestare addirittura il Kaiser.



ALL'OVEST NIENTE DI NUOVO

M FILM DVD.MIL 1

Il film di Milestone è tratto dal romanzo di Erich Maria Remarque. Nel 1914 alcuni studenti tedeschi, istigati dagli ideali di un loro insegnante, si arruolano come volontari; ma di fronte alle difficoltà e ai disagi dell'addestramento militare il loro entusiasmo svanisce. Ancora più deprimente sarà la tragica esperienza della vita in trincea: al fronte scopriranno che la guerra a poco a poco fa con il coraggio, l'etica e il dovere.

LA GRANDE GUERRA

I FILM



LA GRANDE ILLUSIONE

M FILM DVD REN 16

Nel 1916 due aviatori francesi vengono fatti prigionieri. La loro principale preoccupazione è darsi alla fuga, ma ogni volta che sono sul punto di riuscirci vengono portati in un altro campo di prigionia. Un giorno il comando tedesco li trasferisce in un vecchio castello, trasformato in fortezza. Il comandante è un maggiore, ufficiale di carriera, che con grande generosità organizza un tentativo di fuga a favore dei colleghi. Per attuare il piano sacrifica la sua stessa vita e i due riescono finalmente a fuggire verso il confine svizzero.



ORIZZONTI DI GLORIA

M FILM DVD KUB 6

Il film, considerato un capolavoro del cinema antimilitarista, è tratto dall'opera di Hunphrey Cobb. Durante la Grande Guerra, il generale Broulard, dello Stato Maggiore francese, ordina a Mireau di attaccare una posizione tenuta dai tedeschi. Mireau è consapevole che l'attacco si tradurrà in un massacro, ma intravede in quel tentativo un'occasione per mettersi in luce. L'attacco fallisce, Mireau ne attribuisce la colpa alla codardia dei soldati e ottiene di poterne fucilarne tre a scopo dimostrativo. Verrà però smascherato di fronte allo Stato Maggiore dal colonnello Dax.

LA GRANDE GUERRA

I FILM



PER IL RE E PER LA PATRIA
M FILM DVD LOS 10

Nel 1917 un soldato britannico viene processato per diserzione. Un capitano prende le sue difese, ma non riesce ad evitargli il plotone d'esecuzione e sarà lui a dargli il colpo di grazia. «È un film di guerra in cui non si tira un solo colpo di fucile, tranne che nella scena dell'esecuzione. Non c'è alcuna violenza fisica. Ma credo che ci sia molta violenza morale e spirituale, per lo meno lo spero». Con queste parole il regista Joseph Losey descrive il suo film, tratto dal dramma 'Hamp' di John Wilson.



UOMINI CONTRO
M FILM DVD ROS 7

Il film è tratto da 'Un anno sull'Altipiano' di Emilio Lussu. Durante la Prima guerra mondiale, sull'altipiano di Asiago, il sottotenente Sassu combatte sotto il comando del generale Leone, un veterano che dà continuamente prova della sua disumanità. L'inadeguatezza degli armamenti, i tentativi di ribellione dei soldati si susseguono di giorno in giorno nella totale sordità di un alto comando che continua a portare avanti una guerra in cui la vita non ha più alcuna importanza.